



AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO
Servizio Prevenzione e Protezione
Sicurezza Interna

EMISSIONE:Gennaio 2019

PROCEDURA N.77

AGGIORNAMENTO:

**TRATTAMENTO DI CAMPIONI TISSUTALI
CONSERVATI IN FORMALINA**

DESTINATARI

Personale operante nei laboratori, Tecnici, Biologi e Medici.

1. SCOPO DELLA PROCEDURA

Definire modalità di lavoro atte a contenere l'esposizione del personale a vapori di formaldeide. Per questa sostanza esiste un valore limite di esposizione TLV-CEL, che non deve essere superato.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E SCIENTIFICI

D. L.gs. 81/08 titolo IX
Norme di buona tecnica nell'uso di cappe
Norme di igiene industriale

3. NOZIONI FONDAMENTALI SULLE CAPPE PER FORMALDEIDE

Le cappe per formaldeide sono dotate di filtri speciali a carbone attivo che trattengono i vapori di formaldeide. La capacità del carbone di trattenere il composto non è costante, in quanto la presenza di elevati livelli di umidità nell'aria può saturare più rapidamente il campione. Per questa ragione gli intervalli tra due successivi interventi di sostituzione dei filtri possono essere più brevi nella stagione estiva.


Sotto le cappe destinate al lavoro con formaldeide non devono essere impiegate sostanze chimiche incompatibili tra loro o incompatibili con la formaldeide.

4. CONTROLLO E MANUTENZIONE

La durata dei filtri è funzione della concentrazione e della frequenza d'uso delle sostanze chimiche impiegate. Il controllo periodico del sistema filtrante è di semplice e rapida esecuzione e può essere effettuato mediante campionamento volumetrico dell'aria espulsa dal filtro. I filtri devono essere sostituiti quando la concentrazione della sostanza esaminata nell'aria espulsa è vicina al limite di soglia di esposizione (TLV che rappresenta la concentrazione massima ammessa per 8 h di esposizione per 5 gg/sett) in particolare secondo quanto indicato dal produttore della cappa.

La sostituzione dei filtri va fatta con le seguenti modalità:

- 1 nel locale deve essere presente solo il personale di manutenzione
- 2 il personale deve indossare tuta, guanti da lavoro, maschera a carbone attivo
- 3 i filtri rimossi vanno immediatamente inseriti in sacchi di plastica, debitamente sigillati a tenuta ermetica
- 4 al termine della sostituzione dovrà essere azionata la cappa e il personale non addetto a manutenzione dovrà attendere almeno 15' prima di rientrare nel locale.

	<p style="text-align: center;">AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO Servizio Prevenzione e Protezione Sicurezza Interna</p>
<p>EMISSIONE:Gennaio 2019</p>	<p style="text-align: center;">PROCEDURA N.77</p>
<p>AGGIORNAMENTO:</p>	<p style="text-align: center;">TRATTAMENTO DI CAMPIONI TISSUTALI CONSERVATI IN FORMALINA</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Personale operante nei laboratori, Tecnici, Biologi e Medici.</p>

5. SMALTIMENTO DEI FILTRI ESAUSTI

I filtri a carbone attivo esauriti sono impregnati delle sostanze chimiche adsorbite, si può ritenere che la quantità di formaldeide contenuta in un filtro del peso di 15 kg sia compresa tra 0,8 e 1,5 kg.

Lo smaltimento dovrà essere pertanto effettuato secondo la procedura dei rifiuti speciali conformemente a quanto stabilito dalla Legge.

6. MODALITA' DI LAVORO - CONDIZIONI OPERATIVE NORMALI

Prima di iniziare le lavorazioni sotto cappa:

- a) regolare il sedile ad altezza adatta a consentire una visuale ottimale del piano di lavoro e una posizione comoda ed ergonomica;
- b) indossare guanti e camice specifico;
- c) assicurarsi che la cappa sia in funzione;
- d) abbassare il cristallo, posto a protezione dell'operatore, fino a livello delle braccia in modo da avere il volto protetto. Questa prescrizione va rispettata, per garantire che l'aspirazione della cappa sia efficace nel proteggere l'operatore;
- e) aprire i contenitori sigillati contenenti i campioni fissati in formalina mantenendoli all'incirca al centro della cappa;
- f) prelevare il campione biologico e richiudere il contenitore;
- g) effettuare la dissezione mantenendo il piano di taglio per quanto possibile a una certa distanza dal vetro;
- h) riporre nel contenitore d'origine il materiale superfluo e richiudere immediatamente il contenitore stesso;
- i) asciugare gli sgocciolamenti e i versamenti per diminuire, per quanto possibile, la superficie di evaporazione della formalina.

	<p style="text-align: center;">AZIENDA SANITARIA LOCALE TERAMO Servizio Prevenzione e Protezione Sicurezza Interna</p>
<p>EMISSIONE:Gennaio 2019</p>	<p>PROCEDURA N.77</p>
<p>AGGIORNAMENTO:</p>	<p style="text-align: center;">TRATTAMENTO DI CAMPIONI TISSUTALI CONSERVATI IN FORMALINA</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>Personale operante nei laboratori, Tecnici, Biologi e Medici.</p>

7. MODALITA' DI LAVORO - CONDIZIONI OPERATIVE DI PARTICOLARE ATTENZIONE

<p>Qualora il pezzo da trattare richieda l'osservazione da breve distanza, tale da rendere necessario il sollevamento del vetro della cappa, occorre preventivamente:</p> <ol style="list-style-type: none"> a) indossare l'apposita mascherina personale con filtro a carbone attivo; b) indossare la visiera; c) allontanare, se possibile, il secondo operatore. Qualora questo non fosse possibile anche il secondo operatore dovrà indossare la mascherina e, se è prevista l'osservazione del pezzo a breve distanza, anche la visiera; d) ridurre per quanto possibile il tempo di lavoro effettuato a vetro alzato; e) se possibile, dopo questa manovra, togliere i guanti e il camice, lasciare il locale per 10-15 minuti mantenendo la cappa accesa e togliendo la mascherina solo dopo che si è lasciato il locale.
